Roma CORRIERE DELLA SERA
Dir. Resp.:Luciano Fontana
Tiratura: 299.900 Diffusione: 215.135 Lettori: 2.107.000
Rassegna del: 01/05/21
Edizione del:01/05/21
Estratto da pag.:1,3
Foglio:1/2

Luci e ombre Nella sala ricompare il pubblico, dal 2020 persi 140 milioni di euro

Pienone nei cinema ma la Uil «fotografa» il disastro dei conti

di **Flavia Fiorentino**

Proprio nel momento delle tanto sognate riaperture, pur con divieti, limiti e protocolli, si comincia a fare un primo drammatico bilancio dell'influenza del Covid nel settore dei servizi culturali a Roma e nel Lazio, che comprende musei, cinema e teatri. Secondo uno studio della Uil e dell'istituto Eures su questo tipo di attività, dall'inizio della pandemia sono venuti a mancare 140 milioni di euro di introiti e 40 milioni di utenti: cifre che portano la nostra regione a segnare la peggior performance a livello nazionale.

continua a pagina **3**

La ripresa delle proiezioni nel cinema Quattro Fontane ha fatto registrare il pienone, seppure con il distanziamento garantito (foto Imagoeconomica)

Studio Uil/Eures

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
489-001-001
Telpress Servizi di Media Monitoring

Musei, cinema e teatri: il crollo degli incassi

Previsioni cupe anche per quest'anno

SEGUE DALLA PRIMA

Il Lazio accoglie 97 poli museali e siti archeologici per un valore che corrisponde a circa un quinto del totale nazionale (dati Mibact). Secondo lo studio di Uil Lazio e dell'Istituto Eures, queste aree sono state visitate lo scorso anno da 4 milioni 950 mila persone (di cui 4 milioni e mezzo solo a Roma), ovvero l'80,7% in meno rispetto al 2019, il peggior valore a livello nazionale, dove il crollo è stato del 75,7%. Un calo che equivale a oltre 20 milioni di visitatori, circa la metà delle «perdite» italiane. Solo il Pantheon (il sito più visitato del Lazio) ha perso oltre 7 milioni e mezzo di visitatori mentre il parco archeologico del Colosseo, il Foro Romano e il Palatino hanno contato, insieme, oltre 6 milioni di ingressi in meno e il Complesso del Vittoriano ha perso oltre 2 milioni 600 mila visite. In termini di incassi, le perdite sono state dell'81,1% sul 2019, un valore che corrisponde a una «diminuzione» di 71 milioni di euro, di cui 70 solo nella Capitale (che da sola concentra il 37% delle perdite nazionali) e quasi 48 milioni riconducibili esclusivamente a Colosseo, Foro Romano e Palatino, che hanno registrato un crollo degli introiti dell'84,7%.

La crisi della cultura ha coinvolto l'intero 2020, non risparmiando nemmeno i mesi di riapertura estiva, per effetto della scomparsa del turismo internazionale: il risultato «migliore» si osserva ad agosto, quando le visite ai musei scendono «solo» del 74% e gli incassi del 68%. Per quanto riguarda il mondo dello spettacolo, gli ultimi dati Siae (Società Italiana Autori e Editori)segnalano come nel periodo tra gennaio e giugno 2020, il Lazio abbia ospitato 107 mila eventi coinvolgendo 5 milioni e mezzo di spettatori e registrando introiti complessivi per 72 milioni di euro. Rispetto allo stesso periodo del 2019 è indicato un crollo degli spettacoli pari al 62,4% (da 284 a 107 mila unità), una riduzione degli spettatori del 61,5% (da 14,4 a 5,5 milioni di unità) e un calo della spesa del 67,5% (da 222 a 72 milioni di euro). Le previsioni annue sembrano annunciare uno scenario ancora più cupo, con un calo nella spesa di 340 milioni di euro.

«Artisti, guide turistiche, operatori, maestranze, un intero universo lavorativo messo in ginocchio — commenta il segretario generale della Uil Lazio, Alberto Civica — un comparto che avrà difficoltà a ripartire sia per l'assenza del turismo internazionale che per la mancata programmazione dovuta alla totale incertezza. Bisogna aiutare subito l'intero settore senza attendere ciò che potrà portarci il recovery plan, una misura la cui operatività concreta al momento non è prevedibile».

Flavia Fiorentino

Cultura
Il report indica che il settore spettacoli registrerà un calo annuale di introiti di 340 milioni

Il dossier
Secondo i dati della Uil, durante la pandemia i 97 siti museali e archeologici del Lazio hanno segnato l'89,7% in meno di visitatori rispetto al 2019

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
489-001-001
Telpress Servizi di Media Monitoring